

TERREMOTO, INGV: SU COSTA MARCHE SCOSSA PIU' FORTE REGISTRATA NEGLI ULTIMI 90 ANNI

9 Novembre 2022



ROMA - La scossa di magnitudo 5.7 registrata questa mattina nelle Marche è la più forte dal 1930, data del terremoto di Senigallia di magnitudo 5.8.

Lo rileva l'Ingv in una scheda pubblicata sul suo portale.

Dalla mappa della sismicità dal 1985 ad oggi si nota che in questa area è presente un'attività sismica con eventi e piccole sequenze di magnitudo moderata, come quella del giugno del 2000 con terremoti di magnitudo fino a 3.5.

Il Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani evidenzia, nelle vicinanze dell'area epicentrale alcuni terremoti di magnitudo stimata intorno a 5.0 tra i quali, come detto, a sud dell'evento di oggi il terremoto del 30 ottobre 1930 (Mw 5.8), nei pressi di Senigallia, il più significativo terremoto della costa settentrionale marchigiana avvenuto nel Novecento.

Per il terremoto odierno, la mappa di scuotimento calcolata dai dati delle reti sismiche e accelerometriche INGV e DPC mostra dei livelli di scuotimento fino al VI-VII grado MCS.

Come evidenziato dai questionari compilati sul sito di "Hai sentito il terremoto?", il terremoto è stato risentito in un'area molto vasta dell'Italia centro settentrionale, in particolare lungo la costa Adriatica, dal Friuli alla Puglia. Nelle zone più vicine all'epicentro in alcune località, sono stati segnalati risentimenti che hanno raggiunto intensità fino al V-VI grado MCS.